

(N. 2135)

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro di Grazia e Giustizia

(DARIDA)

di concerto col Ministro del Tesoro

(GORIA)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA L'11 GENNAIO 1983

Istituzione di due nuove sezioni in funzione di Corte di assise presso il Tribunale di Roma e di una nuova sezione in funzione di Corte di assise di appello presso la Corte di appello di Roma

ONOREVOLI SENATORI. — Con legge di recentissima approvazione si è provveduto all'istituzione di una quarta sezione di Corte di assise presso il Tribunale di Roma. Tale provvedimento, imposto dalla necessità di adeguare le strutture giudiziarie della Capitale all'esigenza di dare sul piano operativo una valida risposta al fenomeno del terrorismo e dall'esigenza di definire con tempestività i vari processi che gravano sugli uffici romani, si appalesa però inadeguato a perseguire le cennate finalità, in quanto presso le attuali Corti di assise si è venuto nel frattempo a formare, per i processi di terrorismo, un arretrato pesantissimo che non è possibile smaltire con l'istituzione di una quarta sezione.

Basti, al riguardo, considerare che, sebbene le tre attuali sezioni siano state impegnate per l'intero anno, la pendenza alla data del 30 novembre era di ben 134 procedimenti, molti dei quali con imputati detenuti, e che non pochi di essi, concernenti la eversione terroristica, per la gravità dei reati e per il numero degli imputati assorbiranno per vari mesi le Corti giudicanti.

È facile prevedere, perciò, che tale situazione di per sé critica si aggraverà ulteriormente ed entro breve tempo, anche perché sta per concludersi l'istruzione formale di numerosi altri procedimenti per efferati delitti comuni e politici e contro la criminalità organizzata.

Aggiungasi che le attuali Corti di assise sono impegnate e lo saranno nei prossimi mesi in altri processi per reati molto gravi e con numerosi imputati (ad esempio la prima sezione, che concluderà solo a fine febbraio 1983 il processo per l'omicidio dell'onorevole Moro, ha già fissato, proprio per la fine di febbraio, l'inizio di un altro gravissimo processo di terrorismo; la terza potrà definire solo nel marzo 1983 il processo del quale si occupa dal maggio scorso), sicchè è da escludere la possibilità non già di ridurre ma nemmeno di contenere la pendenza in limiti accettabili.

E ciò anche con la istituzione della quarta sezione prevista nella legge suindicata essendo impensabile che essa, da sola, possa far fronte alla esigenza della definizione dei

numerosi processi con detenuti, già da tempo pronti per il dibattimento, ed a quella dei procedimenti, non meno gravi ed impegnativi, che potranno sopravvenire. .

Da ciò la inderogabile necessità di aumentare di altre due unità, oltre quella prevista nella predetta legge, il numero complessivo delle sezioni di Corte di assise di primo grado in Roma e, di conseguenza, per l'inevitabile aumento di lavoro che ne deriverà, di portare a tre le sezioni di Corte di assise di appello dello stesso distretto.

A tanto si provvede con il presente disegno di legge, che non comporta onere finanziario, in quanto le nuove sezioni saranno composte con magistrati già in pianta al Tribunale o alla Corte di appello di Roma.

DISEGNO DI LEGGE*Articolo unico.*

Presso la Corte di appello di Roma è istituita una nuova sezione in funzione di Corte di assise di appello con sede di normale convocazione in Roma.

Presso il Tribunale di Roma sono istituite due nuove sezioni in funzione di Corte di assise con sede di normale convocazione in Roma.

Le circoscrizioni territoriali ed il numero dei giudici popolari relativi alle citate sedi sono determinati dalla tabella annessa alla presente legge che modifica, per la parte cui si riferisce, la tabella N annessa al decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1951, n. 757, e successive modificazioni.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA

Distretto di	CORTI DI APPELLO				CORTI DI ASSISE			
	N.	Sede di normale convocazione della Corte	Corti di assise comprese nella circoscrizione della Corte di assise di appello	Numero dei giudici popolari	N.	Sede di normale convocazione della Corte di assise	Tribunali compresi nella circoscrizione della Corte di assise	Numero dei giudici popolari
<i>Omissis</i>								
Roma	3	Roma Roma Roma	Roma - Cassino - Frosinone - Latina - Viterbo	Uomini 1.800 Donne 1.800	10	Cassino Frosinone Latina Roma Roma Roma Roma Roma Roma Viterbo	Cassino Frosinone - Velletri Latina Rieti - Roma - Civita-vecchia Viterbo	Uomini 270 Donne 270 Uomini 270 Donne 270 Uomini 270 Donne 270 Uomini 3.000 Donne 3.000 Uomini 270 Donne 270